

Mattinate FAI per le scuole

UNA VISITA A MISURA DI STUDENTE

Museo civico e progetto Regium@Lepidi 2200 Reggio Emilia

Il 30 Maggio 2015 presso i Musei Civici di Reggio Emilia ha inaugurato il Museo Virtuale Regium@Lepidi 2200. Il Regium@Lepidi 2200 è un progetto internazionale sulla ricostruzione virtuale della città Romana di Regium Lepidi (Reggio Emilia), nato grazie alla collaborazione fra Duke University (USA, una delle migliori università al mondo), i Musei Civici di Reggio Emilia e il Lions Club Host Città del Tricolore, Reggio Emilia. Dopo oltre due anni di lavoro, parte a Reggio ma in gran parte presso i laboratory Dig@Lab a Durham, negli Stati Uniti, vede la luce il Museo Virtuale sulla città Romana.

In Europa è il primo museo virtuale con questa impostazione concepito all'interno delle attuali collezioni archeologiche. È progettato secondo un approccio interattivo dove i visitatori sono stimolati a conoscere la realtà del museo attraverso un processo cinestetico di reciproca interazione. L'impostazione del museo virtuale dentro quello reale è particolarmente stimolante perché crea un forte rapporto fra gli oggetti del museo, la collezione tangibile, il suo invisibile contesto storico (la città, intangibile) e le nuove percezioni immersive dei manufatti derivanti dalla dimensione virtuale.

Questa nuova narrazione digitale trasforma la tradizionale tassonomia archeologica in contestualizzazione con potenziali interrelazioni fra oggetti e l'ambiente circostante. In tal modo oggetti e siti si incorporano all'interno e all'esterno del museo offrendo una più ampia narrazione storica. Lo scopo finale è di aprire nuove e molteplici prospettive nell'immaginazione virtuale della città piuttosto che scegliere una ricostruzione perentoria e indiscutibile. Il progetto implica un approccio interdisciplinare, già utilizzato per analoghi casi di studio, e richiede l'integrazione di diverse specializzazioni, dall'archeologia alla geologia, dalla topografia al telerilevamento.

La ricerca si è basata su dati noti e pubblicati e d'archivio, ma ha prodotto nuovissime interpretazioni sul tessuto urbano della città. In particolare risulta evidente come in età imperiale fra primo e secondo secolo d.C. l'impianto urbano si sia evoluto in modo sontuoso con edifici di pregio e con



una certa ostentazione dell'arredo architettonico. In duemila anni lo sviluppo della città di Reggio Emilia è profondamente influenzato dall'originale piano urbanistico romano.